

**CHECK LIST SU APPALTI E PROCEDURE DI AFFIDAMENTO**

**GUIDA ALLA COMPILAZIONE E APPROFONDIMENTI NORMATIVI**

---

**1. GUIDA ALLA COMPILAZIONE**

**QUANDO DEVE ESSERE COMPILATA?**

La check list va compilata nel caso di affidamento di **contratti di lavoro, servizi e forniture** attraverso una delle seguenti procedure:

- procedura aperta (sopra o sotto soglia);
- procedura ristretta (sopra o sotto soglia);
- procedura negoziata (sopra o sotto soglia)
- procedura in economia (sotto soglia);
- contratti esclusi in tutto o in parte dall'applicazione del Codice dei contratti pubblici;
- accordo quadro tra pubbliche amministrazioni.

Nel caso di **incarichi professionali** non è prevista un'apposita checklist; i criteri di riferimento per l'assegnazione sono definiti all'art. 7 del D. lgs. 165/2001 ma ciascun ente sarà comunque tenuto a rispettare eventuali disposizioni interne più restrittive.

**COME SI PROCEDE ALLA COMPILAZIONE?**

La check list elettronica è composta da due fogli: foglio "anagrafica" e foglio "check list".

Dopo aver proceduto alla compilazione della sezione anagrafica, inserendo i dati del progetto, si procede a compilare la check list indicando:

- le informazioni riassuntive relative al contratto (data di pubblicazione del bando e importo a base di gara, se si è utilizzata una procedura di evidenza pubblica; ammontare del contratto/determina di affidamento, data di firma del contratto, data di inizio e di conclusione del contratto).
- il tipo di procedura utilizzata (sezione A).

Nel caso in cui **non sia stata utilizzata** una procedura aperta o ristretta (tramite pubblicazione di un bando di gara/avviso), **deve essere motivato il ricorso ad altra procedura**.

Se è stata utilizzata una **procedura aperta** o una **procedura ristretta** si procede a compilare la sezione B) della check list, nella quale si dà evidenza, oltre che della completezza e conservazione della documentazione di gara, dei principali adempimenti relativamente a tutte le fasi di svolgimento della procedura (pubblicazione, apertura gara, selezione, aggiudicazione, esito).

Se è stata utilizzata una **procedura negoziata**, si procede a compilare la sezione C), indicando in via preliminare che tipo di procedura negoziata è stata utilizzata e procedendo quindi a compilare la relativa sottosezione, fornendo le necessarie motivazioni, se richiesto:

- C1: lavori/servizi complementari;
- C2: servizi analoghi;
- C3: altre fattispecie contemplate dall'art. 57, comma 2, del D.Lgs. 163/2006 (gara deserta,

- necessità di individuare un operatore economico specifico, estrema urgenza)
- C4: incarichi di progettazione ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 163/2006
- C5: affidamento di lavori per importi non superiori a 1.000.000,00 di euro.

Se è stata utilizzata una **procedura in economia**, si procede a compilare la sezione D) indicando in via preliminare se i lavori, i servizi e le forniture sono stati preventivamente individuati in un Regolamento interno dell'Ente (o altro atto) e, successivamente, se sono state rispettate le procedure in base alle soglie previste dall'art. 125 del D.Lgs 163/2006, ossia:

- affidamento diretto per contratti di importo inferiore a 40.000,00;
- procedura di cottimo fiduciario nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento e previa consultazione di almeno 5 operatori economici (per importi pari o superiori a 40.000,00 e fino a 193.000,00 per servizi aggiudicati prima della fine del 2011 e fino a 200.000,00 per i servizi aggiudicati a partire dal 2012; per importi pari o superiori a 40.000,00 fino a 200.000,00 per i lavori).

Se si è ricorso ai **contratti esclusi** si procede a compilare la sezione E) specificando qual è il presupposto normativo (tra quelli previsti dall'art. 19 e seguenti del Codice dei contratti) che giustifica il ricorso a tale fattispecie. Se non è stato possibile invitare almeno 5 concorrenti, devono essere fornite le necessarie giustificazioni.

Se si è proceduto a stipulare un **accordo con un'altra pubblica amministrazione** ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90, si procede a compilare la sezione F), dichiarando in via preliminare che il soggetto con cui è stato stipulato l'Accordo è una pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.Lgs. 165/2001.

## QUANDO DEVE ESSERE TRASMESSA?

La check list va trasmessa con la prima rendicontazione utile successiva alla stipula del contratto/accordo/determina di affidamento e andrà caricata a sistema.

## 2. APPROFONDIMENTI NORMATIVI

Al fine di agevolare la compilazione della check list e di richiamare l'attenzione su alcuni temi oggetto di verifica, si forniscono alcuni chiarimenti<sup>1</sup> sui seguenti aspetti:

- procedure sopra e sotto soglia;
- procedure aperte e procedure ristrette;
- pubblicizzazione dei bandi e dei risultati di una gara;
- pubblicizzazione nel caso dei contratti esclusi;
- criteri di selezione e criteri di aggiudicazione.

## PROCEDURE SOPRA E SOTTO SOGLIA

È utile chiarire che nel caso di ricorso alla procedura aperta, ristretta o negoziata, la circostanza che si tratti di appalti sopra soglia o sotto soglia non muta le fasi di gara e/o le operazioni da compiere. (cfr. D.Lgs. 163/2006 - artt. 53 e ss. per appalti sopra soglia, artt. 121 e ss. per appalti sotto soglia). Per gli appalti sotto soglia alcuni adempimenti relativi alla pubblicità sono semplificati (ad esempio non è prevista la pubblicizzazione in ambito sopranazionale), e anche la tempistica risulta essere più celere. (cfr. Allegato 1).

## PROCEDURE APERTE E PROCEDURE RISTRETTE

Nell'ambito delle ordinarie procedure le stazioni appaltanti possono scegliere se indire una procedura aperta o ristretta. Il Codice dei contratti pubblici in proposito fornisce un criterio

---

<sup>1</sup> Le informazioni fornite sono suscettibili di aggiornamento in base all'evoluzione del quadro normativo di riferimento.

preferenziale, stabilendo che le stazioni appaltanti ricorrano di preferenza alle procedure ristrette quando il contratto non ha per oggetto la sola esecuzione (cioè accade negli appalti di lavori nell'ipotesi in cui la stazione appaltante mette a gara progettazione ed esecuzione) o quando il criterio dell'aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 55, comma 2, D.Lgs. 163/2006).

Si tratta di un criterio di preferenza che, in quanto tale, non vincola del tutto la stazione appaltante, potendo quest'ultima utilizzare la procedura aperta anche in presenza del criterio di aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa.

Le due procedure nella sostanza non divergono tra loro, se non per il fatto che la procedura aperta si svolge in un'unica fase e quella ristretta in due fasi.

Il ricorso all'offerta economicamente più vantaggiosa implica, in ogni caso, una maggiore complessità che caratterizza la gara aggiudicata con tale criterio, nella quale risulta indispensabile individuare i criteri di valutazione e nominare la commissione giudicatrice.

## **PUBBLICIZZAZIONE DEI BANDI E DEI RISULTATI DI UNA GARA**

In ottemperanza al principio di pubblicità, la stazione appaltante deve rendere noti:

- la volontà di affidare determinati appalti tramite la pubblicazione di avvisi/bandi di gara, preceduti, ove previsto, da un avviso di preinformazione;
- i risultati della procedura di affidamento tramite la pubblicazione dell'avviso sugli esiti della procedura.

Di seguito si riporta una sintesi dei principali adempimenti in materia di pubblicità per i contratti sopra la soglia e sotto la soglia comunitaria. Si rinvia, inoltre, all'Allegato 1 per un maggior dettaglio sui termini temporali previsti per la pubblicazione degli avvisi/bandi e dei risultati della gara, nonché sui termini per la ricezione delle offerte e delle domande di partecipazione.

### **Adempimenti per contratti sopra la soglia comunitaria**

Ai sensi dell'art. 66 del Codice dei contratti, la stazione appaltante è tenuta a rispettare cumulativamente le seguenti **modalità e tempistiche di pubblicazione** degli avvisi e bandi di gara:

- trasmissione per via elettronica alla Commissione europea entro 5 giorni, o con altri mezzi entro 12 giorni (*commi 1, 2, 3 e 4*);

Pubblicazione

- sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, nella sezione relativa alla serie speciale dei contratti pubblici (*comma 7*);
- sul sito internet della stazione appaltante (*comma 7*);
- sui siti informatici del Ministero delle Infrastrutture e dell'Osservatorio dell'Autorità di vigilanza, entro 2 giorni dopo la pubblicazione sulla G.U.R.I. (*comma 7*);
- per estratto, dopo 12 giorni dalla trasmissione alla Commissione europea, su almeno due quotidiani a tiratura nazionale e su due quotidiani a maggiore diffusione locale nel luogo in cui verrà eseguito l'appalto (*comma 7*).

In caso di procedure urgenti di cui all'art. 70, comma 11, si applica l'art. 66 commi 1, 4, 7.

Infine, in merito agli **obblighi di post-informazione**, la stazione appaltante è tenuta a comunicare gli esiti della gara alla Commissione entro 48 giorni dall'aggiudicazione dell'appalto (*art. 65*) e sui siti informatici del Ministero delle Infrastrutture e dell'Osservatorio dell'Autorità di vigilanza e sul proprio sito internet.

### **Adempimenti per contratti sotto la soglia comunitaria**

Nel caso di procedure sotto soglia non si applicano le norme del Codice che prevedono obblighi di pubblicità e comunicazione in ambito sovranazionale (*art. 124, comma 1*). Tuttavia, trovando applicazione l'art. 66 del Codice, la stazione appaltante è tenuta a rispettare cumulativamente le seguenti **modalità e tempistiche di pubblicazione** degli avvisi e bandi di gara:

- sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, nella sezione relativa alla serie speciale dei contratti pubblici (*comma 7*);
- entro 2 giorni dopo la pubblicazione sulla G.U.R.I., sui siti informatici del Ministero delle Infrastrutture e dell'Osservatorio dell'Autorità di vigilanza (*comma 7*);
- sul sito internet della stazione appaltante (*comma 7*).

In merito agli **obblighi di post-informazione**, i risultati della procedura di affidamento vengono pubblicati dalla stazione appaltante sui siti informatici del Ministero delle Infrastrutture e dell'Osservatorio dell'Autorità di vigilanza e sul proprio sito internet (*art. 124, comma 3*).

Inoltre, in tema di pubblicità delle procedure seguite per l'aggiudicazione di un appalto pubblico, il Ministero per le riforme e l'innovazione della PA, ha emanato la **Direttiva n. 2 del 20 febbraio 2007**, con la quale, al punto 6, ha invitato le amministrazioni *“ad ampliare gli atti pubblicati, rendendo conoscibili tutte le negoziazioni relative a servizi, forniture o lavori”* il cui valore sia superiore a 20.000,00 € (ora 40.000,00 euro), con specificazione anche dei relativi risultati (Cfr. Comunicato del 30 novembre 2007 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture).

## LA PUBBLICIZZAZIONE NEL CASO DI CONTRATTI ESCLUSI

Nella Comunicazione interpretativa 2006/C 179/02 relativa al diritto comunitario applicabile alle aggiudicazione di appalti non o solo parzialmente disciplinati dalle direttive “appalti pubblici”, la Commissione europea ha fornito ulteriori e più precise indicazioni circa le modalità di affidamento dei cd. *contratti esclusi* (*artt. 19-27*, Titolo II del Codice dei Contratti). In particolare, in tema di pubblicità, la Commissione ha indicato **l'obbligo di garantire una pubblicità adeguata** che consenta di *“aprire alla concorrenza l'aggiudicazione dell'appalto”*, assegnando alle stazioni appaltanti, la scelta del mezzo di pubblicazione più adatto e più proporzionato rispetto all'importanza dell'appalto nel mercato interno. Ad esempio, nei casi di appalti di servizi di cui all'Allegato II B della direttiva 2004/18/CE e all'Allegato XVII B della direttiva 2004/17/CE il cui importo superi le soglie di applicazione di tali direttive, la Commissione ha suggerito il ricorso a strumenti di pubblicazione largamente diffusi. Quali forme di pubblicità adeguate e frequentemente utilizzate vengono citati:

- il sito internet della stazione appaltante;
- le Gazzette Ufficiali nazionali, i bollettini nazionali specializzati nella pubblicazione di annunci di appalti pubblici, i quotidiani a diffusione nazionale o regionale, o le pubblicazioni specializzate;
- i mezzi di pubblicazione locali;
- la Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea per appalti di consistente rilevanza economica.

In merito al **contenuto della pubblicità**, e con riferimento al principio di proporzionalità, la Commissione ha precisato che l'obbligo di trasparenza non comporta l'obbligo di pubblicare per intero un'invito a presentare offerte. La pubblicazione, quindi, può essere limitata agli elementi essenziali dell'appalto da aggiudicare e della procedura di aggiudicazione, fermo restando che debbano essere fornite tutte le informazioni necessarie affinché un'impresa possa decidere se manifestare o meno il suo interesse per l'appalto.

## CRITERI DI SELEZIONE E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Tramite la Circolare dell'1 marzo 2007 sui “Principi da applicare, da parte delle stazioni appaltanti, nella scelta dei criteri di selezione e aggiudicazione di un appalto pubblico di servizi”, il Dipartimento per le Politiche Comunitarie della Presidenza del Consiglio ha indicato gli obblighi vigenti in capo alle stazioni appaltanti nelle fasi di selezione e aggiudicazione di un appalto. Preso atto delle argomentazioni giuridiche della Commissione circa la violazione della normativa comunitaria da parte delle stazioni appaltanti italiane, la **distinzione tra i criteri di selezione (dell'offerente) e i criteri di aggiudicazione (dell'offerta)** è da ritenersi rigorosa.

In particolare, ai fini della selezione dell'offerente, interviene la necessità di stabilire se il prestatore ha o meno la capacità economica e finanziaria, nonché quella tecnica e professionale, necessarie per eseguire i servizi oggetto dell'appalto. Al riguardo, il Codice dei contratti indica quali sono i mezzi e i documenti probanti che l'offerente è tenuto a presentare per dimostrare le proprie capacità soggettive (*artt. 41 e 42*), ferma restando la proporzionalità rispetto alla natura, alla quantità o all'importanza dell'oggetto dell'appalto (*art. 42, comma 1*).

Viceversa, i criteri che le amministrazioni sono tenute a utilizzare per l'aggiudicazione dell'offerta, sono il criterio del **prezzo più basso** e il criterio dell'**offerta economicamente più vantaggiosa**. In particolar modo quando il criterio utilizzato è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la valutazione da parte dell'amministrazione deve attenersi alla connessione diretta dell'offerta all'oggetto dell'appalto. Ad esempio, per valutare l'offerta economicamente più vantaggiosa nell'aggiudicazione di un appalto di servizi, non è corretto l'utilizzo di elementi attinenti all'esperienza o alla qualifica professionale e, in generale, alla capacità tecnica, economica o finanziaria del prestatore (es. curriculum, licenze o certificazioni di qualità o servizi analoghi prestati in precedenza). Tali elementi, infatti, attengono alle qualità "soggettive" del prestatore e, pertanto, vanno utilizzati unicamente ai fini della selezione dei concorrenti all'offerta.

Di conseguenza, l'offerta dovrà essere valutata in base a criteri che servono a "misurarne" il valore. Ad esempio, sempre nel caso dell'aggiudicazione di un appalto di servizi, potrebbero essere presi in considerazione le modalità di svolgimento del servizio, l'organizzazione del lavoro o la composizione del team proposto per eseguire il contratto.

**Tabella 1 – Termini temporali per bandi, avvisi e inviti nella PROCEDURA APERTA**

	<b>SOPRA SOGLIA</b>	<b>SOTTO SOGLIA</b>	
<b>Termini</b>	<b>Servizi, Forniture e Lavori</b>	<b>Servizi e Forniture</b>	<b>Lavori</b>
<b>Termini per la pubblicazione Bando</b>	entro <b>5 gg</b> dalla trasmissione per via elettronica alla CE. Gli avvisi e bandi non trasmessi per via elettronica sono pubblicati entro <b>12 gg</b> dal loro invio, o, nel caso di procedura urgente di cui all'art.70, comma 11, entro <b>5 gg</b> dal loro invio	non si applicano le norme del codice che prevedono obblighi di pubblicità e comunicazione in ambito sovranazionale. I bandi sono pubblicati sulla G.U.R.I., sui siti informatici di cui all'art.66, comma 7, e nell'albo della stazione appaltante. Gli effetti giuridici connessi alla pubblicazione decorrono dalla data di pubblicazione sulla G.U.R.I. Si applica, comunque, quanto previsto dall'art.66, comma 15, nonché comma 7, terzo periodo	non si applicano le norme del codice che prevedono obblighi di pubblicità e comunicazione in ambito sovranazionale. I bandi relativi a contratti di importo $\geq$ 500.000,00 sono pubblicati sulla G.U.R.I., sul profilo del committente della stazione appaltante e, non oltre <b>2 gg</b> lavorativi dopo sui siti informatici. Sono, inoltre, pubblicati non oltre <b>5 gg</b> dopo la pubblicazione sulla G.U.R.I., per estratto, a scelta della stazione appaltante, su almeno uno dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su almeno uno dei quotidiani a maggiore diffusione locale nel luogo dove si eseguono i lavori. I bandi relativi a contratti di importo $\leq$ 500.000,00 sono pubblicati nell'albo pretorio del Comune dove si eseguono i lavori e nell'albo della stazione appaltante. Gli effetti giuridici connessi alla pubblicazione decorrono dalla pubblicazione nell'albo pretorio del Comune. Si applica, comunque, quanto previsto dall'art.66, comma 15, nonché comma 7, terzo periodo
	<b>art. 66, commi 3 e 4</b>	<b>art. 124, commi 1 e 5</b>	<b>art. 122, commi 1 e 5</b>
<b>Termine minimo per la ricezione delle offerte</b>	non inferiore a <b>52 gg</b> decorrenti dalla data di trasmissione del bando di gara alla CE	non inferiore a <b>15 gg</b> decorrenti dalla data di pubblicazione del bando sulla G.U.R.I.	non inferiore a <b>26 gg</b> decorrenti dalla pubblicazione del bando sulla G.U.R.I. per contratti di importo $\geq$ 500.000,00 e dalla pubblicazione del bando sull'albo pretorio del Comune in cui si esegue il contratto per contratti di importo $\leq$ 500.000,00
	<b>art. 70, commi 2, 6</b>	<b>art. 124, comma 6, lett. a)</b>	<b>art. 122, comma 6, lett. a)</b>

<b>Riduzione del termine minimo per la ricezione delle offerte</b>	<u>In caso di pubblicazione dell'avviso di preinformazione:</u> il termine può essere ridotto a <b>36 gg</b> dalla data di trasmissione del bando di gara alla CE, e comunque mai a meno di <b>22 gg</b>  <u>In caso di trasmissione del bando alla CE per via elettronica:</u> il termine può essere ridotto di <b>7 gg</b> dalla data di trasmissione del bando di gara alla CE  <u>In caso di accesso libero, diretto e completo a tutta la documentazione di gara:</u> il termine può essere ridotto di <b>5 gg</b> dalla data di trasmissione del bando di gara alla CE (tale riduzione è cumulabile con quella prevista nel caso di trasmissione del bando per via elettronica)	<u>In caso di pubblicazione dell'avviso di preinformazione:</u> il termine può essere ridotto a <b>10 gg</b> dalla data di pubblicazione del bando sulla G.U.R.I., e comunque mai a meno di <b>7 gg</b>	<u>In caso di pubblicazione dell'avviso di preinformazione</u> (facoltativo, a norma dell'art. 122, comma 2): il termine può essere ridotto a <b>18 gg</b> dalla pubblicazione del bando di gara, e comunque mai a meno di <b>11 gg</b>
	<i>art. 70, commi, 7, 8 e 9</i>	<i>art. 124, comma 6, lett. e)</i>	<i>art. 122, comma 6, lett. f)</i>
<b>Termini per l'avviso sui risultati per la procedura di affidamento</b>	entro <b>48 gg</b> dall'aggiudicazione del contratto alla CE	sui siti informatici di cui all'art. 66, comma 7	pubblicato sul profilo di committente, ove istituito, e sui siti informatici di cui all'art. 66, comma 7
	<i>art. 65, comma 1</i>	<i>art. 124, comma 3</i>	<i>art. 122, comma 3</i>

**Tabella 1.a) - Riepilogo riduzione dei termini per la procedura sopra soglia**

Di seguito si riporta il termine minimo per la ricezione delle offerte ridotto a seconda della fattispecie. In particolare, è riportato il termine ulteriormente ridotto nel caso di trasmissione del bando alla CE per via elettronica e di accesso libero, diretto e completo a tutta la documentazione di gara, cumulabili tra loro ai sensi dell'art.70, comma 9.

Termine ordinario	Termine ridotto	Termine ridotto	Termine ridotto in caso di cumulo delle riduzioni
Termine minimo per la ricezione offerte	In caso di trasmissione del bando alla CE per via elettronica (art.70, comma 8)	In caso di accesso libero, diretto e completo a tutta la documentazione di gara (art.70, comma 9)	In caso di: - trasmissione del bando per via elettronica - accesso libero, diretto e completo a tutta la doc. di gara
<b>52 gg</b>	52 gg – 7 gg = <b>45 gg</b>	52 gg – 5 gg = <b>47 gg</b>	52 gg – (7 gg + 5 gg) = <b>40 gg</b>



**Tabella 2 – I termini temporali per bandi, avvisi e inviti nella PROCEDURA RISTRETTA**

	<b>SOPRA SOGLIA</b>	<b>SOTTO SOGLIA</b>	
<b>Termini</b>	<b>Servizi, Forniture e Lavori</b>	<b>Servizi e Forniture</b>	<b>Lavori</b>
<b>Termini per la pubblicazione Bando</b>	entro <b>5 gg</b> dalla trasmissione per via elettronica alla CE. Gli avvisi e bandi non trasmessi per via elettronica sono pubblicati entro <b>12 gg</b> dal loro invio, o, nel caso di procedura urgente di cui all'art.70, comma 11, entro <b>5 gg</b> dal loro invio	come procedura aperta sotto soglia	come procedura aperta sotto soglia
	<b>art. 66, commi 3 e 4</b>	<b>art. 124, commi 1 e 5</b>	<b>art. 122, commi 1 e 5</b>
<b>Termine minimo per la ricezione delle domande di partecipazione</b>	non inferiore a <b>37 gg</b> decorrenti dalla data di trasmissione del bando di gara alla CE	non inferiore a <b>7 gg</b> decorrenti dalla pubblicazione del bando sulla G.U.R.I.	non inferiore a <b>15 gg</b> decorrenti dalla pubblicazione del bando sulla G.U.R.I. per contratti di importo $\geq$ 500.000,00 e dalla pubblicazione del bando sull'albo pretorio del Comune in cui si esegue il contratto per contratti di importo $\leq$ 500.000,00
	<b>art. 70, comma 3</b>	<b>art. 124, comma 6, lett.b)</b>	<b>art. 122, comma 6, lett. b)</b>
<b>Riduzione del termine minimo delle domande di partecipazione</b>	<u>In caso di trasmissione del bando alla CE per via elettronica:</u> il termine può essere ridotto di <b>7 gg</b> dalla data di trasmissione del bando di gara alla CE  <u>In caso di ragioni di urgenza:</u> la stazione appaltante può stabilire un termine non inferiore a <b>15 gg</b> dalla data di pubblicazione del bando di gara sulla G.U.R.I., successiva alla trasmissione del bando alla CE	<u>In caso di ragioni di urgenza:</u> la stazione appaltante può stabilire un termine non inferiore a <b>10 gg</b> dalla data di pubblicazione del bando di gara sulla G.U.R.I.	<u>In caso di ragioni di urgenza:</u> la stazione appaltante può stabilire un termine non inferiore a <b>15 gg</b> dalla data di pubblicazione del bando di gara sulla G.U.R.I.
	<b>art. 70, commi 8 e 11</b>	<b>art. 124, comma 6, lett.f)</b>	<b>art. 122, comma 6, lett. g)</b>



<b>Termine minimo per la ricezione delle offerte</b>	non inferiore a <b>40 gg</b> dalla data di invio della lettera di invito a presentare le offerte	non inferiore a <b>10 gg</b> dalla data di invio della lettera di invito a presentare le offerte	non inferiore a <b>20 gg</b> dalla data di invio della lettera di invito a presentare le offerte
	<b>art. 70, commi 4, 6</b>	<b>art. 124, comma 6, lett.c)</b>	<b>art. 122, comma 6, lett. c)</b>
<b>Riduzione del termine minimo per la ricezione delle offerte</b>	<p><u>In caso di pubblicazione dell'avviso di preinformazione:</u> il termine può essere ridotto a <b>36 gg</b> dalla data di invio dell'invito a presentare l'offerta, e comunque mai a meno di <b>22 gg</b></p> <p><u>In caso di accesso libero, diretto e completo a tutta la documentazione di gara:</u> il termine può essere ridotto di <b>5 gg</b> dalla data di invio dell'invito a presentare l'offerta (tale riduzione è cumulabile con quella prevista nel caso di trasmissione del bando per via elettronica per la presentazione delle domande di partecipazione)</p> <p><u>In caso di ragioni di urgenza:</u> la stazione appaltante può stabilire un termine non inferiore a <b>10 gg</b> dalla data di invio della lettera di invito</p>	<p><u>In caso di ragioni di urgenza:</u> la stazione appaltante può stabilire un termine non inferiore a <b>5 gg</b> dalla data di invio della lettera di invito</p>	<p><u>In caso di ragioni di urgenza:</u> la stazione appaltante può stabilire un termine non inferiore a <b>10 gg</b> dalla data di invio della lettera di invito</p>
	<b>art. 70, commi 7, 9 e 11</b>	<b>art. 124, comma 6, f)</b>	<b>art. 122, comma 6, lett. g)</b>
<b>Termini per l'avviso sui risultati per la procedura di affidamento</b>	entro <b>48 gg</b> dall'aggiudicazione del contratto alla CE	sui siti informatici di cui all'art. 66, comma 7	pubblicato sul profilo di committente, ove istituito, e sui siti informatici di cui all'art. 66, comma 7
	<b>art. 65, comma 1</b>	<b>art. 124, comma 3</b>	<b>art. 122, comma 3</b>

**Tabella 2.a) - Riepilogo riduzione dei termini per la procedura sopra soglia**

Di seguito si riporta il termine minimo per la ricezione delle offerte ridotto a seconda della fattispecie. In particolare, è riportato il termine ulteriormente ridotto nel caso riduzione dei termini per la ricezione delle domande di partecipazione e di riduzione per la ricezione delle offerte, cumulabili tra loro ai sensi dell'art.70, comma 9.

Termine ordinario	Termine ridotto	Termine ordinario	Termine ridotto	Termine ridotto in caso di cumulo delle riduzioni
Termine minimo per la ricezione delle domande di partecipazione	In caso di trasmissione del bando alla CE per via elettronica (art.70, comma 8)	Termine minimo per la ricezione delle offerte	In caso di accesso libero, diretto e completo a tutta la documentazione di gara (art.70, comma 9)	In caso di: - trasmissione del bando per via elettronica - accesso libero, diretto e completo a tutta la doc. di gara
<b>37 gg</b>	$37 \text{ gg} - 7 \text{ gg} = \mathbf{30 \text{ gg}}$	<b>40 gg</b>	$40 \text{ gg} - 5 \text{ gg} = \mathbf{35 \text{ gg}}$	$(37 \text{ gg} + 40 \text{ gg}) - (7 \text{ gg} + 5 \text{ gg}) = \mathbf{65 \text{ gg}}$